



I.I.S. "Niccolò Pellegrini"

SASSARI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. PELLEGRINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2893** del **06/02/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'IIS è strutturato in quattro scuole, una tecnica agraria e tre professionali (settore industria e artigianato e agricoltura) e offre opportunità di formazione e occupabilità in settori produttivi tradizionali (agricoltura, confezioni sartoriali, manutenzione e assistenza tecnica) e innovativi (domotica, impiantistica fotovoltaica, automotive ibrida). L'offerta è ulteriormente arricchita da 2 corsi serali rivolti agli adulti sia nel settore del Made in Italy sia nel settore agroindustriale. È in fase di approvazione per l'a.s. 2025-2026 il percorso quadriennale sperimentale inerente alla filiera formativa tecnologico-professionale 4+2. Annesso alla sede dell'ITA è il Convitto che offre opportunità di studio a ragazzi fuori sede con servizio mensa e personale addetto. È attivo il servizio di semi-convitto di cui possono beneficiare tutti gli studenti iscritti con l'opportunità di corsi di recupero negli apprendimenti di base. La popolazione scolastica è caratterizzata da allievi deboli nei prerequisiti e nel complesso socialmente svantaggiati, e la percentuale di studenti BES è superiore alla media delle tre macroaree di riferimento. Queste, che potrebbero sembrare criticità, viceversa, diventano opportunità per attivare processi di miglioramento e di inclusione. Segnali incoraggianti si riscontrano nei dati degli studenti in ingresso all'ITA, dove si nota una percentuale di ragazzi con risultati altissimi al termine del I ciclo di istruzione.

VINCOLI

L'IIS "N. Pellegrini" di Sassari è strutturato su quattro scuole fra di loro abbastanza omogenee e complementari per quanto riguarda l'offerta formativa, ma la composizione studentesca dell'istituto è eterogenea, con differenze significative tra gli istituti professionali (IPASR e IPIA) e l'Istituto tecnico Agrario: in particolar modo, in riferimento all'ESCS (l'Economic, Social and Cultural Status), si evince che gli alunni dell'istituto tecnico si posizionano nella fascia medio alta, mentre l'indice mediano dell'ESCS negli istituti professionali si colloca nel livello medio basso. Questa dicotomia emerge anche dall'analisi dei dati degli studenti in ingresso, dalla quale emerge una percentuale elevata di studenti iscritti ai professionali con prerequisiti di base molto deboli. Gli studenti che frequentano la scuola appartengono in buona parte a nuclei familiari caratterizzati da problematiche di tipo socio economico. Molti allievi non acquistano i libri di testo e tanti fanno richiesta di accesso al comodato di uso gratuito dei sussidi.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di riferimento della Scuola è il Nord Sardegna e in particolare la città e la provincia di Sassari. La sfaccettata e composita realtà dell'IIS Pellegrini entra in relazione con risorse e competenze del territorio come progetto sistemico e unitario. La Scuola ha allacciato uno stretto rapporto con gli Enti di ricerca, con numerose aziende, al fine di trovare una sinergia pubblico-privato nella ridefinizione e nell'incremento del lavoro agro-zootecnico e ambientale, della meccatronica e del made in Italy. Ha inoltre avviato accordi di collaborazione con aziende leader nei diversi settori di riferimento e con enti regionali, nazionali e universitari. Uno dei punti di forza della scuola in funzione della occupabilità è stato il progetto "Lab Smart Rurality", il laboratorio professionalizzante che ha dato impulso con tecnologia 4.0 ad una didattica innovativa. Nuove opportunità sono quelle collegate alle iniziative del PNRR (per il dettaglio, si rinvia alla sezione del ptof " Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" in "Scelte strategiche") e della rete nazionale "FUTURA". Docenti e alunni potranno inoltre avere rapporti internazionali attraverso la partecipazione ai diversi progetti Erasmus + 2021/2027. L'Istituto offre ai suoi studenti l'opportunità post diploma di frequentare l'ITS ACADEMY TAGSS AGROALIMENTARE DELLA SARDEGNA e dall'a.s. 25/26 la possibilità di frequentare la filiera formativa tecnologico professionale 4+2.

Vincoli

Il settore agroalimentare sardo e' particolarmente delicato: i successi, anche internazionali, del "brand Sardegna" si affiancano ad una pluriennale crisi d'identita' del comparto. Da qui, l'urgenza di riqualificare le competenze dei tecnici e degli operatori per interventi a difesa del marchio locale nel settore cerealicolo, vitivinicolo, oleario, lattiero-caseario e zootecnico. Anche il mondo dell'industria, dell'artigianato e delle piccole e medie imprese deve riscrivere il proprio ruolo in un territorio dove i



marginari occupazionali e d'investimento sono in una fase di stagnazione. Altre criticità sono rappresentate da un territorio povero non solo economicamente ma anche nello sviluppo di iniziative funzionali alla occupabilità. Mancano vere e proprie politiche attive organiche pur essendo presenti piccole ma virtuose realtà imprenditoriali che eccellono all'estero. E' presente sul territorio un importante numero di trentenni/quarantenni in drop out e un altrettanto importante numero di NEET che tuttavia potrebbero essere coinvolti in progetti di riqualificazione e di reintegro nel mondo del lavoro anche e soprattutto grazie a interventi ad hoc purtroppo ancora occasionali e poco sistemici.

I

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Sotto il profilo delle strutture, la scuola ha una condizione medio-alta per stato delle certificazioni, spazi e manutenzioni delle sedi scolastiche e del Convitto. A seguito di una selezione MIUR PNSD sui Laboratori territoriali per la occupabilità, la scuola, capofila di una rete, ha ottenuto con il progetto Lab Smart Rurality un importante finanziamento attraverso il quale sono state realizzate serre Hi tech funzionali al miglioramento degli ambienti di apprendimento, allo sviluppo della ricerca, della sperimentazione e della produzione. Altro importante intervento di riqualificazione dell'Istituto Tecnico Agrario di Sassari verrà realizzato dalla Regione Sardegna attraverso il progetto "Iscola". Ulteriore finanziamento è quello del 2022 sui laboratori green che porterà alla realizzazione nel marzo 2023 di un impianto idroponico totalmente autosostenibile in quanto alimentato da impianto fotovoltaico dotato di accumulatori. Sull'uso delle importanti risorse del PNRR e sui relativi progetti, si rinvia alla sezione del ptof " Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" in "Scelte strategiche". L'Istituto Tecnico Agrario è dotato di una biblioteca scolastica, che raccoglie circa 20000 testi, istituita come servizio informativo e culturale di base da rendere alla comunità scolastica e cittadina. Svolge compiti di supporto alla didattica, di documentazione, organizzazione ed uso scolastico e pubblico dell'informazione nella scuola e sul territorio, contribuendo allo sviluppo della conoscenza e della ricerca, promuovendo, anche attraverso la lettura, la crescita civica e democratica degli studenti, dei docenti e dei cittadini.



Vincoli:

Si considerano punto di debolezza le politiche economiche su un territorio a vocazione agroindustriale che non hanno sino ad ora prodotto significative strategie di investimento. In particolare vanno evidenziate come criticita' le esigue risorse investite sul fabbisogno tecnologico. Le Province non infrastrutturano da anni i laboratori delle scuole, limitandosi a fare ordinaria manutenzione e solo recentemente per alcune di esse si sono aperte opportunita' attraverso i fondi comunitari finanziati da MIUR e Regione Sardegna, anche se a macchia di leopardo, sulla base di esigenze manifestate dalle stesse scuole. La scuola ha attualmente numerosi laboratori con macchinari obsoleti (per i quali è in atto un processo di rinnovamento parziale ed occasionale), aziende agrarie con macchine operatrici che hanno in media 30 anni di vetustà (l'acquisto della nuova trattrice nell'autunno 2023 ha solo in parte migliorato la situazione), palestre che hanno necessità di restyling, locali che hanno necessità di importanti interventi per la messa a norma sulla sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di una buona percentuale di docenti a tempo indeterminato con servizio superiore ai 5 anni garantisce continuità didattica. Numerosi docenti partecipano a iniziative di formazione relative a tematiche quali l'inclusione, competenze digitali e soft skills, e iniziative di approfondimento disciplinare. I docenti di sostegno, oltre all'attività di insegnamento, si occupano di mantenere rapporti con le famiglie e con gli enti territoriali. Presenza costante di un buon numero di educatori e di assistenti alla persona che collaborano con i docenti di sostegno. Gran parte del personale ATA a tempo indeterminato.

Vincoli:

Discreta percentuale di docenti a tempo determinato e non sempre interessati alla crescita personale e all'approfondimento delle diverse tematiche inerenti la scuola. Alcuni docenti poco inclini ad aprirsi alle nuove tecnologie e con scarsa disponibilità all'aggiornamento didattico. Personale ATA sottodimensionato rispetto alla complessità dell'Istituto.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IIS e' strutturato in quattro scuole, una tecnica agraria e tre professionali (settore industria e artigianato e agricoltura) e offre opportunita' di formazione e occupabilita' in settori produttivi tradizionali (agricoltura, confezioni sartoriali, manutenzione e assistenza tecnica) e innovativi (domotica, impiantistica fotovoltaica, automotive ibrida). L'offerta e' ulteriormente arricchita da 2 corsi serali rivolti agli adulti sia nel settore del Made in Italy sia nel settore agroindustriale. E' in fase di approvazione per l'a.s. 2025-2026 il percorso quadriennale sperimentale inerente alla filiera formativa tecnologico-professionale 4+2. Annesso alla sede dell'ITA e' il Convitto che offre opportunita' di studio a ragazzi fuori sede con servizio mensa e personale addetto. E' attivo il servizio di semi-convitto di cui possono beneficiare tutti gli studenti iscritti con l'opportunita' di corsi di recupero negli apprendimenti di base. La popolazione scolastica e' caratterizzata da allievi deboli nei prerequisiti e nel complesso socialmente svantaggiati, e la percentuale di studenti BES e' superiore alla media delle tre macroaree di riferimento. Queste, che potrebbero sembrare criticita', viceversa, diventano opportunita' per attivare processi di miglioramento e di inclusione. Segnali incoraggianti si riscontrano nei dati degli studenti in ingresso all'ITA, dove si nota una percentuale di ragazzi con risultati altissimi al termine del I ciclo di istruzione.

Vincoli:

L'IIS "N. Pellegrini" di Sassari" e' strutturato su quattro scuole fra di loro abbastanza omogenee e complementari per quanto riguarda l'offerta formativa, ma la composizione studentesca dell'istituto e' eterogenea, con differenze significative tra gli istituti professionali (IPASR e IPIA) e l'Istituto tecnico Agrario: in particolar modo, in riferimento all'ESCS (l'Economic, Social and Cultural Status), si evince che gli alunni dell'istituto tecnico si posizionano nella fascia medio alta, mentre l'indice mediano dell'ESCS negli istituti professionali si colloca nel livello medio basso. Questa dicotomia emerge anche dall'analisi dei dati degli studenti in ingresso, dalla quale emerge una percentuale elevata di studenti iscritti ai professionali con prerequisiti di base molto deboli. Gli studenti che frequentano la scuola appartengono in buona parte a nuclei familiari caratterizzati da problematiche di tipo socio economico. Molti allievi non acquistano i libri di testo e tanti fanno richiesta di accesso al comodato di uso gratuito dei sussidi.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio di riferimento della Scuola è il Nord Sardegna e in particolare la città e la provincia di Sassari. La sfaccettata e composita realtà dell'IIS Pellegrini entra in relazione con risorse e competenze del territorio come progetto sistemico e unitario. La Scuola ha allacciato uno stretto rapporto con gli Enti di ricerca, con numerose aziende, al fine di trovare una sinergia pubblico-privato nella ridefinizione e nell'incremento del lavoro agro-zootecnico e ambientale, della meccatronica e del made in italy. Ha inoltre avviato accordi di collaborazione con aziende leader nei diversi settori di riferimento e con enti regionali, nazionali e universitari. Uno dei punti di forza della scuola in funzione della occupabilità è stato il progetto "Lab Smart Rurality", il laboratorio professionalizzante che ha dato impulso con tecnologia 4.0 ad una didattica innovativa. Nuove opportunità sono quelle collegate alle iniziative del PNRR (per il dettaglio, si rinvia alla sezione del ptof " Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" in "Scelte strategiche") e della rete nazionale "FUTURA". Docenti e alunni potranno inoltre avere rapporti internazionali attraverso la partecipazione ai diversi progetti Erasmus + 2021/2027. L'Istituto offre ai suoi studenti l'opportunità post diploma di frequentare l'ITS ACADEMY TAGSS AGROALIMENTARE DELLA SARDEGNA e dall'a.s. 25/26 la possibilità di frequentare la filiera formativa tecnologico professionale 4+2.

Vincoli:

Il settore agroalimentare sardo e' particolarmente delicato: i successi, anche internazionali, del "brand Sardegna" si affiancano ad una pluriennale crisi d'identita' del comparto. Da qui, l'urgenza di riqualificare le competenze dei tecnici e degli operatori per interventi a difesa del marchio locale nel settore cerealicolo, vitivinicolo, oleario, lattiero-caseario e zootecnico. Anche il mondo dell'industria, dell'artigianato e delle piccole e medie imprese deve riscrivere il proprio ruolo in un territorio dove i margini occupazionali e d'investimento sono in una fase di stagnazione. Altre criticita' sono rappresentate da un territorio povero non solo economicamente ma anche nello sviluppo di iniziative funzionali alla occupabilita'. Mancano vere e proprie policies attive organiche pur essendo presenti piccole ma virtuose realta' imprenditoriali che eccellono all'estero. E' presente sul territorio un importante numero di trentenni/quarantenni in drop out e un altrettanto importante numero di NEET che tuttavia potrebbero essere coinvolti in progetti di riqualificazione e di reintegro nel mondo del lavoro anche e soprattutto grazie a interventi ad hoc purtroppo ancora occasionali e poco sistemici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Sotto il profilo delle strutture, la scuola ha una condizione medio-alta per stato delle certificazioni,



spazi e manutenzioni delle sedi scolastiche e del Convitto. A seguito di una selezione MIUR PNSD sui Laboratori territoriali per la occupabilità, la scuola, capofila di una rete, ha ottenuto con il progetto Lab Smart Rurality un importante finanziamento attraverso il quale sono state realizzate serre Hi tech. Altro importante intervento di riqualificazione dell'ITA di Sassari è in fase di realizzazione attraverso il progetto regionale "Iscola". Ulteriore finanziamento è quello del 2022 sui laboratori green che ha portato alla realizzazione di un impianto idroponico totalmente autosostenibile. Sull'uso delle importanti risorse del PNRR e sui relativi progetti, si rinvia alla sezione del ptof " Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" in "Scelte strategiche" . L'istituto Tecnico Agrario è dotato di una biblioteca scolastica, che raccoglie circa 20000 testi, istituita come servizio informativo e culturale di base da rendere alla comunità scolastica e cittadina. Svolge compiti di supporto alla didattica, di documentazione, organizzazione ed uso scolastico e pubblico dell'informazione nella scuola e sul territorio, contribuendo allo sviluppo della conoscenza e della ricerca, promuovendo, anche attraverso la lettura, la crescita civica e democratica degli studenti, dei docenti e dei cittadini.

Vincoli:

Si considerano punto di debolezza le politiche economiche su un territorio a vocazione agroindustriale che non hanno sino ad ora prodotto significative strategie di investimento. In particolare vanno evidenziate come criticità le esigue risorse investite sul fabbisogno tecnologico. Le Province non infrastrutturano da anni i laboratori delle scuole, limitandosi a fare ordinaria manutenzione e solo recentemente per alcune di esse si sono aperte opportunità attraverso i fondi comunitari finanziati da MIUR e Regione Sardegna, anche se a macchia di leopardo, sulla base di esigenze manifestate dalle stesse scuole. La scuola ha attualmente numerosi laboratori con macchinari obsoleti (per i quali è in atto un processo di rinnovamento parziale ed occasionale), aziende agrarie con macchine operatrici che hanno in media 30 anni di vetustà (l'acquisto della nuova trattrice nell'autunno 2023 ha solo in parte migliorato la situazione), palestre che hanno necessità di restyling, locali che hanno necessità di importanti interventi per la messa a norma sulla sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di una buona percentuale di docenti a tempo indeterminato con servizio superiore ai 5 anni garantisce continuità didattica. Numerosi docenti partecipano a iniziative di formazione relative a tematiche quali l'inclusione, competenze digitali e soft skills, e iniziative di approfondimento disciplinare. I docenti di sostegno, oltre all'attività di insegnamento, si occupano di mantenere rapporti con le famiglie e con gli enti territoriali. Presenza costante di un buon numero di educatori e di assistenti alla persona che collaborano con i docenti di sostegno. Gran parte del personale ATA è a



tempo indeterminato.

Vincoli:

Discreta percentuale di docenti a tempo determinato e non sempre interessati alla crescita personale e all'approfondimento delle diverse tematiche inerenti la scuola. Alcuni docenti poco inclini ad aprirsi alle nuove tecnologie e con scarsa disponibilita' all'aggiornamento didattico.

Personale ATA sottodimensionato rispetto alla complessita' dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N. PELLEGRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SSIS00300L
Indirizzo	VIA BELLINI 5 - 07100 SASSARI
Telefono	079244110
Email	SSIS00300L@istruzione.it
Pec	ssis00300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iis-pellegrini.it

Plessi

PERFUGAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SSRA00302N
Indirizzo	VIA ALDO MORO PERFUGAS 07034 PERFUGAS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Totale Alunni	104



I.P.A.A. - SANTA MARIA LA PALMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SSRA00303P
Indirizzo	SANTA MARIA LA PALMA S.MARIA LA PALMA 07040 ALGHERO

IPAA S.M. LA PALMA- CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SSRA003501
Indirizzo	- ALGHERO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

I.P.I.A. - VIA G.DELEDDA SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SSRI003018
Indirizzo	VIA G. DELEDDA 128 SASSARI 07100 SASSARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	329

I.P.I.A. - CORSO SERALE - VIA G. DELEDDA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SSRI00350L
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA SASSARI 07100 SASSARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE• PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

N. PELLEGRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	SSTA00301C
Indirizzo	VIA BELLINI 5 - 07100 SASSARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Totale Alunni	238

N. PELLEGRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	SSVC02000X
Indirizzo	VIA BELLINI 5 SASSARI 07100 SASSARI

Approfondimento



Presso la sede principale di Via Bellini hanno sede la presidenza, gli uffici con la segreteria amministrativa e l'Istituto Tecnico Agrario di Sassari. Poco distante il Convitto che ospita circa 58 convittori offrendo servizi di residenzialità importanti per gli allievi provenienti da tutto il territorio della Sardegna.

Dall'anno scolastico 2021/22 è attivo presso la sede dell'Istituto Tecnico Agrario di Sassari il corso di studi IPAA di Santa Maria La Palma (corso serale) frequentato da 19 alunni suddivisi nelle classi 3[^] e 5[^].

Anche presso l'IPIA di Sassari è attivo il corso serale in "Produzioni tessili e sartoriali" con 11 alunni iscritti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Birrificio	1
	Laboratorio apistico	1
	Laboratorio di trasformazioni	1
	Laboratorio di coltivazione idroponica	1
	Serra tradizionale	3
	Serra Hi-tech	1
	Laboratorio modellistica	2
	Laboratorio Toyota	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1



Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Display Smart	42

Approfondimento

Con recenti finanziamenti MIUR "Laboratori Professionalizzanti" sono in fase di infrastrutturazione i laboratori di mecatronica, i laboratori polifunzionali presso IPIA e ITA e il minicaseificio didattico presso la sede IPASR di Perfugas. Altri laboratori sono stati implementati e migliorati.

Con recenti finanziamenti dei progetti Tutti a Scuola della Regione Sardegna sono stati migliorate le dotazioni informatiche delle aule delle tre scuole.

Con i recenti finanziamenti del PNRR sono in fase di realizzazione ambienti di apprendimento innovativi (per il dettaglio, si rinvia alla sezione del ptof " Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" in "Scelte strategiche").

A partire dall'a.s. 2023/24 sono stati avviati nella sede centrale ITA importanti lavori di ristrutturazione che hanno riguardato tutte le infrastrutture e le pertinenze della scuola. Alla conclusione dei lavori farà seguito il ripristino e l'attivazione di laboratori e ambienti di apprendimento innovativi funzionali a tutte le discipline e in particolare alle discipline STEM e alla DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento).



Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	75



Aspetti generali

La scuola ha individuato le sue priorità nel riallineamento dei prerequisiti e nello sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro funzionali alla occupabilità degli studenti. Si è partiti dal dato oggettivo in base al quale il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. All'interno delle classi la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è notevolmente superiore alla media nazionale. Pochi studenti si collocano nel livello intermedio, sia nel tecnico che nel professionale. La scuola con tutta una serie di iniziative (corsi per il riallineamento delle conoscenze e competenze, sospensione delle attività programmate e recupero in itinere) continuerà incessantemente a attivare tutte le strategie possibili per il recupero dei prerequisiti ed il riallineamento dei saperi. A questo punto è stata individuata una scelta strategica nell'attivazione di percorsi metodologico didattici di tipo induttivo affinché si preferisca attivare una didattica per competenze ad una didattica per conoscenze pur non prescindendo totalmente da quest'ultima. La mission della nostra scuola che, è bene ricordare, è scuola tecnica e professionale, è garantire occupabilità nel mercato del lavoro ai nostri studenti in uscita. Il profilo educativo, culturale e professionale dei nostri allievi è tutto curvato verso l'acquisizione di competenze, del saper fare. La didattica laboratoriale è strategia metodologico didattica che viene implementata anche in classe e nelle numerose occasioni di alternanza scuola lavoro che coinvolgono i nostri allievi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti conseguiti sia nelle materie comuni (italiano, inglese e matematica) sia nelle materie di indirizzo specifiche per ogni istituto.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con debito formativo e con valutazione all'esame di stato collocata nella fascia più bassa (60/100).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si conferma quale obiettivo il miglioramento dei risultati nelle prove invalsi (italiano, matematica e inglese nelle classi II e classi V)

Traguardo

Si conferma quale obiettivo il miglioramento delle performance degli alunni attualmente attestati ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee



Priorità

Costruzione del senso di legalità a favore di tutti gli allievi e in particolare coloro che provengono da famiglie disfunzionali o presentano gravi criticità educative. Soccorso alle povertà educative e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica. Infrastrutturazione laboratoriale per sviluppare la cultura dell'imprenditorialità.

Traguardo

Generare un modellamento sociale funzionale alla occupabilità e allo sviluppo di processi di crescita culturale ed economica sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Insegnare emozionando**

Le attività formative si indirizzeranno su percorsi laboratoriali di tipo emozionale, creando ambienti di apprendimento partecipati e coinvolgenti, funzionali al miglior utilizzo di metodologie didattiche di tipo induttivo.

Risultati attesi sono innanzitutto il miglioramento dell'ambiente di apprendimento nel suo complesso con pieno utilizzo delle risorse strumentali ed infrastrutturali della scuola. Questo determinerà nelle intenzioni del dirigente scolastico e della comunità scolastica di riferimento un miglioramento nel rapporto docente/alunno, la creazione di prerequisiti e di uno "zoccolo duro di apprendimenti" e la consapevolezza dell'importanza del sapere, del saper fare e del sapere essere ai fini di una occupabilità a breve - medio termine o del prosieguo degli studi nell'alta formazione o in percorsi superiori e/o universitari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti conseguiti sia nelle materie comuni (italiano, inglese e matematica) sia nelle materie di indirizzo specifiche per ogni istituto.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con debito formativo e con valutazione all'esame di stato collocata nella fascia più bassa (60/100).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si conferma quale obiettivo il miglioramento dei risultati nelle prove invalsi (italiano, matematica e inglese nelle classi II e classi V)

Traguardo

Si conferma quale obiettivo il miglioramento delle performance degli alunni attualmente attestati ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruzione del senso di legalità a favore di tutti gli allievi e in particolare coloro che provengono da famiglie disfunzionali o presentano gravi criticità educative. Soccorso alle povertà educative e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica. Infrastrutturazione laboratoriale per sviluppare la cultura dell'imprenditorialità.

Traguardo

Generare un modellamento sociale funzionale alla occupabilità e allo sviluppo di processi di crescita culturale ed economica sul territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare per tempo e condividere nei CdC tempi e modi dell'alternanza scuola-



lavoro.

Elaborare prove di verifica basate su compiti di realtà e rubriche valutative per competenze disciplinari e trasversali.

○ Ambiente di apprendimento

Attivare processi di miglioramento nelle competenze didattico metodologiche relazionali dei docenti attraverso lo sviluppo di attività formative. Le attività formative si indirizzeranno su percorsi laboratoriali di tipo emozionale, creando ambienti di apprendimento partecipati e coinvolgenti, funzionali al miglior utilizzo di metodologie didattiche di tipo induttivo.

Infrastrutturare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali allo scopo per attivare processi di sviluppo di competenze laboratoriali

Attività prevista nel percorso: Le emozioni come motore dei processi di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Educatori del convitto



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il dirigente scolastico e lo staff dei docenti figure di sistema della scuola.
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti degli allievi in tutte le discipline con particolare riguardo alle discipline umanistiche, linguistiche e scientifico matematiche. Consapevolezza delle capacità con acquisizione di maggiore autostima ed autocompetenza da parte di tutti gli allievi della scuola. Miglioramento dei livelli emersi negli ultimi due anni dalle prove invalsi.

● **Percorso n° 2: Meno fatica, più motivazione! Il valore di una didattica motivazionale per migliorare gli esiti invalsi**

Per ottenere risultati migliori nelle Prove INVALSI non occorrono più libri, più tempo, più fatica da parte di insegnanti e allievi.

Provare qualche quesito degli anni precedenti può essere utile per prendere familiarità con il formato delle Prove.

Ma per migliorare può servire una didattica un po' diversa, più chiara, coinvolgente, che stimoli gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio.

E trovarla sta alla sensibilità e alla professionalità di ogni singolo insegnante, perché non può esistere una ricetta.



L'insegnamento efficace nasce infatti dall'incontro – sempre unico – fra la passione di quell'insegnante e la storia, le aspirazioni e i talenti di quei ragazzi, che troveranno così una motivazione autentica a imparare. E quando c'è quella, tutto in classe diventa più facile.

(da Invalsi open <https://www.invalsiopen.it/prove/come-non-preparare-ragazzi-prove/>)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti conseguiti sia nelle materie comuni (italiano, inglese e matematica) sia nelle materie di indirizzo specifiche per ogni istituto.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con debito formativo e con valutazione all'esame di stato collocata nella fascia più bassa (60/100).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si conferma quale obiettivo il miglioramento dei risultati nelle prove invalsi (italiano, matematica e inglese nelle classi II e classi V)

Traguardo

Si conferma quale obiettivo il miglioramento delle performance degli alunni attualmente attestati ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Costruzione del senso di legalità a favore di tutti gli allievi e in particolare coloro che provengono da famiglie disfunzionali o presentano gravi criticità educative. Soccorso alle povertà educative e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica. Infrastrutturazione laboratoriale per sviluppare la cultura dell'imprenditorialità.

Traguardo

Generare un modellamento sociale funzionale alla occupabilità e allo sviluppo di processi di crescita culturale ed economica sul territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare azioni didattiche volte al recupero delle competenze di base.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali implementando le sperimentazioni e l'utilizzo dei laboratori presenti.

Potenziare la progettazione dei docenti e la gestione di ambienti di apprendimento per utilizzare con maggiore efficacia strategie didattiche motivanti: laboratoriali, peer to peer, cooperative.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere qualificata formazione sulla didattica laboratoriale e innovare le metodologie di insegnamento/apprendimento per innalzare la qualità degli esiti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliamento del dialogo e dei rapporti con le famiglie. Condivisione con le famiglie di documenti strategici elaborati dall'Istituto

Attività prevista nel percorso: La formazione dei docenti alla base del miglioramento della scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività sono i dipartimenti disciplinari, il dirigente scolastico e il NIV di istituto

Risultati attesi

Attraverso l'attivazione di precisi corsi di aggiornamento, il



docente imparerà ad abituare gli studenti al linguaggio delle prove Invalsi e alla gestione del tempo. Capirà come rinforzare e certificare le competenze necessarie per il superamento delle prove.

Ciò permetterà ai docenti, in sede dipartimentale, di concordare specifiche strategie di intervento finalizzate al miglioramento dei risultati delle prove Invalsi dell'Istituto.

Ci si attende quindi non solo un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi, ma in generale una ricaduta positiva anche sugli esiti scolastici.

● **Percorso n° 3: L'orientamento efficace per una scelta ponderata e consapevole del futuro**

Con le nuove linee guida per l'orientamento scolastico, si intende consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Con questo percorso si vuole garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita, progettando un percorso permanente di creazione di competenze di base che sia funzionale alla occupabilità degli allievi in uscita da un percorso di istruzione tecnica e/o professionale. Particolare attenzione è stata posta a quei livelli essenziali di acquisizione di competenze che possano essere raggiunti da tutti, anche da allievi diversamente abili. La creazione di un percorso condiviso fra scuola e impresa porterà allievi diversamente abili "ad alto funzionamento" a sviluppare reali competenze utili per un immediato ingresso nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti conseguiti sia nelle materie comuni (italiano, inglese e matematica) sia nelle materie di indirizzo specifiche per ogni istituto.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con debito formativo e con valutazione all'esame di stato collocata nella fascia più bassa (60/100).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si conferma quale obiettivo il miglioramento dei risultati nelle prove invalsi (italiano, matematica e inglese nelle classi II e classi V)

Traguardo

Si conferma quale obiettivo il miglioramento delle performance degli alunni attualmente attestati ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruzione del senso di legalità a favore di tutti gli allievi e in particolare coloro che provengono da famiglie disfunzionali o presentano gravi criticità educative. Soccorso alle povertà educative e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica. Infrastrutturazione laboratoriale per sviluppare la cultura dell'imprenditorialità.



Traguardo

Generare un modellamento sociale funzionale alla occupabilità e allo sviluppo di processi di crescita culturale ed economica sul territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare azioni didattiche volte al recupero delle competenze di base.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali implementando le sperimentazioni e l'utilizzo dei laboratori presenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Miglioramento della occupabilità di tutti gli allievi in uscita dalla scuola con particolare attenzione alle disabilità.

○ **Continuità e orientamento**

Consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità.

Contrastare la dispersione scolastica.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere qualificata formazione sulla didattica laboratoriale e innovare le metodologie di insegnamento/apprendimento per innalzare la qualità degli esiti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliamento del dialogo e dei rapporti con le famiglie. Condivisione con le famiglie di documenti strategici elaborati dall'Istituto

Attività prevista nel percorso: Il mio progetto di vita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Imprese



Responsabile

Il responsabile dell'attività, basata su progetti preesistenti nella scuola, non è individuabile in un solo docente, ma in un gruppo di insegnanti, con coordinamento del Dirigente scolastico e la consulenza dei docenti coordinatori del sostegno di ogni sede della scuola.

Risultati attesi

Acquisizione di uno zoccolo duro di competenze spendibili in piena autonomia da tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni diversamente abili. Occupabilità piena degli alunni diversamente abili coinvolti nel progetto. Sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese del territorio per la collocabilità nel lavoro a favore degli alunni diversamente abili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'ICT, gli investimenti in infrastrutture tecnologicamente avanzate anche grazie all'avviso sui laboratori professionalizzanti MIUR (con sinergico apporto da parte della Regione Sardegna) dovrebbero nei prossimi anni dare un deciso impulso per il miglioramento della didattica, degli apprendimenti e di conseguenza della occupabilità degli allievi dell'I.I.S. "Niccolò Pellegrini" di Sassari.

Il Lab Smart Rurality "ha governato" negli ultimi anni la didattica all'interno di tutte le scuole associate all'I.I.S. "Niccolò Pellegrini" di Sassari. La piattaforma tecnologicamente avanzata sovrintende alle connessioni immateriali fra il mondo della produzione, della sperimentazione ricerca con le aule ha dato un nuovo impulso sia per il miglioramento degli apprendimenti degli allievi che per la formazione del corpo docente (soprattutto quello coinvolto nelle discipline di indirizzo).

Sarà agevolata la formazione a distanza e il continuo confronto con le altre realtà del territorio, sia quelle afferenti al mondo della scuola che alle realtà imprenditoriali. Si attiverà un ampliamento sensibile dei potenziali beneficiari degli interventi formativi. Fruitore potranno essere anche associazioni varie, Comuni e Onlus che potranno progettare o condividere con la scuola percorsi di recupero di prerequisiti a favore dei soggetti in drop out o dei c.d. NEET con particolare attenzione agli aspetti afferenti alla disabilità in un ambito territoriale allargato a tutto il Nord Ovest della Sardegna.

Con i recenti finanziamenti del PNRR sono in fase di realizzazione ambienti di apprendimento innovativi (per il dettaglio, si rinvia alla sezione del ptof " Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" in "Scelte strategiche").

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo digitale di istituto è disponibile al seguente link

<https://read.bookcreator.com/OPiGLmv9lyWfWDW5t5hztScomQQ2/jiqVjdByQ7CLB5XhMsbJcQ>

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

SCUOLA 4.0 FUTURA ITALIA PER IL DOMANI

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'ICT, gli investimenti in infrastrutture tecnologicamente avanzate anche grazie all'avviso sui laboratori professionalizzanti MIUR (con sinergico apporto da parte della Regione Sardegna) dovrebbero nei prossimi anni dare un deciso impulso per il miglioramento della didattica, degli apprendimenti e di conseguenza della occupabilità degli allievi dell'I.I.S. "Niccolò Pellegrini" di Sassari.

Il Lab Smart Rurality "governerà" nei prossimi anni la didattica all'interno di tutte le scuole associate all'I.I.S. "Niccolò Pellegrini" di Sassari. La piattaforma tecnologicamente avanzata che sovrintenderà alle connessioni immateriali fra il mondo della produzione, della sperimentazione ricerca con le aule darà un nuovo impulso sia per il miglioramento degli apprendimenti degli allievi che per la formazione del corpo docente (soprattutto quello coinvolto nelle discipline di indirizzo).

Sarà agevolata la formazione a distanza e il continuo confronto con le altre realtà del territorio, sia quelle afferenti al mondo della scuola che alle realtà imprenditoriali.

Si attiverà un ampliamento sensibile dei potenziali beneficiari degli interventi formativi. Fruitore potranno essere anche associazioni varie, Comuni e Onlus che potranno progettare o condividere con la scuola percorsi di recupero di prerequisiti a favore dei soggetti in drop out o dei c.d. NEET con particolare attenzione agli aspetti afferenti alla disabilità in un ambito



territoriale allargato a tutto il Nord Ovest della Sardegna.

Allegato:

Progetto_lab smart rurality.pdf



Aspetti generali

Verranno promosse iniziative di integrazione di attività, metodologie e contenuti, volti a sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione secondo il modello della "Scuola 4.0". con l'obiettivo di garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multi-linguistiche

Particolare attenzione sarà anche rivolta alla tematica del rispetto dell'ambiente nell'ambito della transizione digitale attraverso il potenziamento delle competenze nei curricula e lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Verranno ammodernate le classi e i laboratori per la creazione di ambienti innovativi di apprendimento che si aggiungeranno a quelli già esistenti realizzati con fondi PNSD e PON e al "Laboratorio green" quale ambiente laboratoriale innovativo per la transizione ecologica.

N.B. Attivazione di nuovi percorsi sperimentali quadriennali FILIERA formativa tecnologico-professionale 4+2

A partire dall' a.s. 2025/26 sarà attivata nel nostro Istituto la sperimentazione della filiera formativa tecnologica-professionale 4+2 secondo la seguente normativa <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/08/22/24G00139/sg> e per la quale si è in attesa di conferma della candidatura da parte del Ministero.

La sperimentazione è stata approvata con la Delibera n. 5 del Collegio dei docenti 05/12/2024 e con la Delibera n. 2 del Consiglio d'Istituto del 13/12/2024.

Approfondimenti relativi all'intero percorso sono presenti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"



Insegnamenti e quadri orario

N. PELLEGRINI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

[curricolo ed.civica.pellegrini](#)

Approfondimento

Organizzazione settimanale delle lezioni:

ITA: lezioni organizzate su sei giorni: dalle 08:15 alle 14:15 il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì (il venerdì solo per le classi prime); mercoledì, dalle 08:15 alle 13:15; sabato dalle 08:15 alle 12:15.

IPIA: lezioni organizzate su sei giorni, dalle 08:30 alle 13:30 con un rientro pomeridiano.

IPASR: lezioni organizzate su sei giorni: dalle 08:30 alle 13:30 il lunedì, il mercoledì, il venerdì e il sabato; dalle 08:20 alle 13:35 il martedì e il giovedì.



Curricolo di Istituto

N. PELLEGRINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda ai curricula pubblicati sul sito Web dell'Istituto:

Sede IPASR: <https://www.iis-pellegrini.it/indirizzo-di-studio/istituto-professionale-per-lagricoltura-e-lambiente/>

Sede ITA: <https://www.iis-pellegrini.it/indirizzo-di-studio/istituto-tecnico-agrario/>

Sede IPIA: <https://www.iis-pellegrini.it/indirizzo-di-studio/istituto-professionale-industria-e-artigianato/>

Per quanto riguarda i due Istituti Professionali (IPIA e IPASR), ci si riserva di rielaborare un nuovo curriculum non appena verranno adottate con Decreto MIUR, di concerto con MEF, apposite LINEE GUIDA per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale.

Allegato:

La nuova Identità degli Istituti Professionali.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Per il curriculum di Istituto si rimanda al seguente link:



https://drive.google.com/file/d/1WGU_71c27pfn_xDPfY34tvuj_DH36hxO/view?usp=drive_link

Dettaglio Curricolo plesso: PERFUGAS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda al sito Web della scuola: <https://www.iis-pellegrini.it/indirizzo-di-studio/istituto-professionale-per-lagricoltura-e-lambiente/>

Allegato:

Curricolo IPASR.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

NUOVA OFFERTA SUSSIDIARIA DI PERCORSI IEFP PROPOSTA DAGLI I

NUOVA OFFERTA SUSSIDIARIA DI PERCORSI IEFP PROPOSTA DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI STATALI L' Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari presso la sue sedi associate dell'Istituto: sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato sede associata IPASR di Perfugas- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale in riferimento all'accordo Territoriale "Offerta Sussidiaria



dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" - leFP - (Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale del Lavoro Prot. Uscita del 03/1212018nr. 0053376/Conv/326 Classifica 11.5.410-01-00) sottoscritto tra la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale della Pubblica Istruzione e l'Ufficio scolastico regionale della Sardegna, propone alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di leFP, l'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale in una logica di ampliamento, integrazione e differenziazione dell'offerta di percorsi formativi nel quadro di un unico Sistema regionale leFP previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna. L'offerta effettiva di percorsi di istruzione professionale è assicurato alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di leFP e di quelli di leFP erogati a partire dall'anno scolastico 2019/2020. All'interno dei percorsi quinquennali previsti dai nuovi ordinamenti è possibile conseguire un titolo di studio dopo soli tre anni di corso. Il titolo è una qualifica che si consegue nei seguenti settori presso le due sedi associate dell'istituto: sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato • "Operatore Elettrico" • "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore" • "Operatore di impianti termoidraulici" • "Operatore dell'abbigliamento" sede associata IPASR di Perfugas - Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale. • operatore della trasformazione agro-alimentare La nuova offerta sussidiaria di percorsi mira al consolidamento di una programmazione chiara e condivisa dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e all'innalzamento delle competenze di tutti gli studenti e le studentesse attraverso l'individuazione di piani personalizzati e modalità flessibili che agevolino l'apprendimento e promuovano l'inclusione socio-educativa, rappresenta elemento fondamentale affinché i destinatari non interrompano prematuramente il proprio personale percorso formativo. L'offerta deve promuovere dunque la transizione dal mondo della formazione al mondo del lavoro con modalità come l'alternanza scuola-lavoro (alternanza di periodi di studio e periodi di lavoro dietro responsabilità dell'istituzione scolastica/Agenzia formativa), l'apprendistato e l'impresa formativa simulata (per consentire ai destinatari di apprendere processi di lavoro reali tramite imprese simulate con il supporto di imprese reali), con l'obiettivo dunque di sperimentare anche il sistema di



formazione duale. Per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore professionale, di livello EQF 3, come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 relativo all'Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente a partire dal corrente anno scolastico, l'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari proporrà alla Regione Sardegna, in riferimento all'offerta dei percorsi di istruzione, concludentisi con qualifiche e diplomi di leFP, l'inserimento nel provvedimento di dimensionamento scolastico-formativo della Regione Sardegna dei percorsi di leFP attivi presso le sue sedi associate: sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato sede associata IPASR di Perfugas- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e, d'intesa con il CPIA di Sassari, nel percorso attivo presso l'IPIA di Sassari nel Corso di Istruzione per adulti - Diploma quinquennale di Tecnico dell'Abbigliamento e Moda l'attivazione dei nuovi percorsi di leFP.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.I.A. - VIA G.DELEDDA SASSARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda al sito Web della scuola: <https://www.iis-pellegrini.it/indirizzo-di-studio/istituto-professionale-industria-e-artigianato/>



Dettaglio Curricolo plesso: I.P.I.A. - CORSO SERALE - VIA G. DELEDDA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda al sito Web della scuola: <https://www.iis-pellegrini.it/indirizzo-di-studio/istituto-professionale-industria-e-artigianato/>

Dettaglio Curricolo plesso: N. PELLEGRINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda al sito Web della scuola: <https://www.iis-pellegrini.it/indirizzo-di-studio/istituto-tecnico-agrario/>

Approfondimento

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY.



Il diplomato in questo indirizzo interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione degli stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali e artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Sbocchi professionali:

- lavorare in aziende pubbliche e private operanti nel settore della produzione/confezione;
- commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, articoli di abbigliamento e accessori.

NUOVA OFFERTA SUSSIDIARIA DI PERCORSI IEFP PROPOSTA DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI STATALI

NUOVA OFFERTA SUSSIDIARIA DI PERCORSI IEFP PROPOSTA DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI STATALI

L' Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari presso la sue sedi associate dell'Istituto:

sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato

sede associata IPASR di Perfugas- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

in riferimento all'accordo Territoriale "Offerta Sussidiaria dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" - leFP - (Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale del Lavoro Prot. Uscita del 03/1212018nr. 0053376/Conv/326 Classifica 11.5.410-01-00) sottoscritto tra la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale della Pubblica Istruzione e l'Ufficio scolastico regionale della Sardegna,

propone alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di leFP, l'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale in una logica di ampliamento, integrazione e differenziazione dell'offerta di percorsi formativi nel quadro di un unico Sistema regionale leFP previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna.



L'offerta effettiva di percorsi di istruzione professionale è assicurata alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di leFP e di quelli di leFP erogati a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

All'interno dei percorsi quinquennali previsti dai nuovi ordinamenti è possibile conseguire un titolo di studio dopo soli tre anni di corso. Il titolo è una qualifica che si consegue nei seguenti settori presso le due sedi associate dell'istituto:

sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato

· "Operatore Elettrico"

· "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore"

· "Operatore di impianti termoidraulici"

· "Operatore dell'abbigliamento"

sede associata IPASR di Perfugas - Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

· "Operatore della trasformazione agro-alimentare"

La nuova offerta sussidiaria di percorsi mira al consolidamento di una programmazione chiara e condivisa dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e all'innalzamento delle competenze di tutti gli studenti e le studentesse attraverso l'individuazione di piani personalizzati e modalità flessibili che agevolino l'apprendimento e promuovano l'inclusione socio-educativa, rappresenta elemento fondamentale affinché i destinatari non interrompano prematuramente il proprio personale percorso formativo.

L'offerta deve promuovere dunque la transizione dal mondo della formazione al mondo del lavoro con modalità come l'alternanza scuola-lavoro (alternanza di periodi di studio e periodi di lavoro dietro responsabilità dell'istituzione scolastica/Agenzia formativa), l'apprendistato e l'impresa formativa simulata (per consentire ai destinatari di apprendere processi di lavoro reali tramite imprese simulate con il supporto di imprese reali), con l'obiettivo dunque di sperimentare anche il sistema di formazione duale.

Per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore professionale, di livello EQF 3, come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 relativo all'Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, in conformità



alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente a partire dal corrente anno scolastico, l'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari proporrà alla Regione Sardegna, in riferimento all'offerta dei percorsi di istruzione, concludentisi con qualifiche e diplomi di leFP, l'inserimento nel provvedimento di dimensionamento scolastico-formativo della Regione Sardegna dei percorsi di leFP attivi presso le sue sedi associate:

sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato

sede associata IPASR di Perfugas- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

e, d'intesa con il CPIA di Sassari, nel percorso attivo presso l'IPIA di Sassari nel Corso di Istruzione per adulti - Diploma quinquennale di Tecnico dell' Abbigliamento e Moda l'attivazione dei nuovi percorsi di leFP.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: N. PELLEGRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI

Ecco alcune modalità per potenziare il processo di internazionalizzazione, tenendo conto delle Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale di cui al Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241:

Certificazioni Internazionali

1. ****Conseguimento di Certificazioni Linguistiche****

- ****Enti Certificatori Accreditati****: Collaborare con enti certificatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per offrire agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.



- ****Corsi di Preparazione****: Organizzare corsi di preparazione specifici per le certificazioni linguistiche, come Cambridge English, TOEFL, DELF/DALF, per garantire che gli studenti siano adeguatamente preparati.

Apprendimento Integrato dei Contenuti Formativi in Lingua Straniera (CLIL)

1. ****Implementazione della Metodologia CLIL****

- ****Formazione dei Docenti****: Offrire corsi di formazione per i docenti sulle metodologie CLIL, per garantire che siano in grado di insegnare contenuti disciplinari in lingua straniera.

- ****Collaborazione con Esperti Linguistici****: Coinvolgere conversatori di lingua madre in compresenza con i docenti di tutte le discipline per supportare l'insegnamento in lingua straniera.

2. ****Moduli Curricolari Orientati alla Transizione Ecologica e allo Sviluppo Sostenibile****

- ****Integrazione nei Programmi di Studio****: Introdurre moduli curricolari che trattino temi legati alla transizione ecologica e allo sviluppo sostenibile, utilizzando la metodologia CLIL per veicolare questi contenuti in lingua straniera.

Dimensione Linguistica in Funzione del Settore di Riferimento

1. ****Settore Tecnico e Professionale****

- ****Corsi di Lingua Specifici per Settore****: Offrire corsi di lingua straniera specifici per il settore tecnico e professionale, con un focus sul vocabolario e le competenze comunicative necessarie per operare in contesti internazionali.

- ****Stage e Tirocini Internazionali****: Promuovere stage e tirocini presso aziende internazionali per permettere agli studenti di applicare le competenze linguistiche in contesti lavorativi reali.

Altre Azioni Attuative delle Linee Guida

1. ****Progetti di Scambio e Mobilità Internazionale****

- ****Programmi di Scambio****: Partecipare a programmi di scambio internazionale, come Erasmus+, per offrire agli studenti esperienze di studio e lavoro all'estero.



- ****Partnership con Scuole e Università Straniere****: Stabilire partnership con scuole e università straniere per sviluppare progetti congiunti e favorire la mobilità degli studenti.

2. ****Utilizzo delle Tecnologie Digitali****

- ****Piattaforme di E-Learning****: Utilizzare piattaforme di e-learning per offrire corsi di lingua e contenuti formativi in lingua straniera, facilitando l'accesso alle risorse educative internazionali.

- ****Webinar e Conferenze Online****: Organizzare webinar e conferenze online con esperti internazionali per arricchire l'offerta formativa e favorire lo scambio di conoscenze.

Queste modalità possono contribuire a potenziare il processo di internazionalizzazione, migliorando le competenze linguistiche e comunicative degli studenti e preparando al meglio per il mercato del lavoro globale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

N. PELLEGRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: VIVERE LE STEM**

Le Linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono a decorrere dall'anno scolastico in corso, 2023/2024, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

In linea con quanto previsto dal DM65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" il curricolo d'istituto viene aggiornato con la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM definendo obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze.

Vengono pertanto adottate metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola.

In particolare, si intende favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM. Il nostro istituto, per la sua costituzione, ha l'effettiva possibilità di utilizzare non solo i laboratori (come quelli di chimica e di biologia), ma soprattutto l'azienda e le diverse strutture di sua pertinenza - come la serra ipertecnologica e il container per le colture idroponiche, entrambe specializzate per coltivazioni in ambiente protetto - e ha la possibilità di utilizzare le altre attività agricole per colture da pieno campo, come orti didattici e varie frutticole, ideali per rendere efficaci le attività sperimentali delle discipline STEM.



Inoltre, si intendono progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo “un’alleanza” tra discipline.

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L’acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto dei diversi talenti, potenzialità e capacità, e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva.

Anche per quanto riguarda l’istruzione degli adulti, premesso che i percorsi di istruzione per gli adulti sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso attraverso la sottoscrizione di un Patto formativo individuale che discende dal riconoscimento dei saperi e delle competenze posseduti, alcune indicazioni metodologiche per un apprendimento integrato delle discipline STEM possono essere così sintetizzate: Adattare la didattica alle esigenze e all’esperienza pregressa degli studenti adulti. Gli adulti, infatti, hanno esperienze di vita e di lavoro che possono essere messe in luce, utilizzate e potenziate nella didattica delle discipline STEM, inserite nell’asse matematico e nell’asse scientifico-tecnologico. Risulta fondamentale, proprio per la specificità dell’utenza adulta, tenere nella dovuta considerazione il ruolo centrale delle attività laboratoriali, utilizzando metodologie didattiche flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in contesti formali, non formali e informali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ø Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Ø Sviluppare il pensiero creativo.
- Ø Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Ø Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Ø Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Ø Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Ø Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Ø Osservare, misurare, passare al modello.
- Ø Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Ø Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Ø Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ø Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Ø Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Ø Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Ø Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali





Moduli di orientamento formativo

N. PELLEGRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Orientamento: Piano attività IIS Pellegrini

Disponibile al seguente link:

https://1drv.ms/b/s!AoounpDD5wVQqB25L_ssG8uk7jn?e=tBRV9J

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Orientamento: Piano attività IIS Pellegrini

Disponibile al seguente link:

https://1drv.ms/b/s!AoounpDD5wVQqB25L_ssG8uk7jn?e=tBRV9J

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Orientamento: Piano attività IIS Pellegrini

Disponibile al seguente link:

https://1drv.ms/b/s!AoounpDD5wVQqB25L_ssG8uk7jn?e=tBRV9J

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Orientamento: Piano attività IIS Pellegrini

Disponibile al seguente link:

https://1drv.ms/b/s!AooounpDD5wVQqB25L_ssG8uk7jn?e=tBRV9j

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Orientamento: Piano attività IIS Pellegrini

Disponibile al seguente link:

https://1drv.ms/b/s!AooounpDD5wVQqB25L_ssG8uk7jn?e=tBRV9j

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SPORTELLO ALTERNANZA

L'istituto IIS "Pellegrini" ormai da diversi anni è impegnato nell'organizzazione e nella valorizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro. La scuola del nuovo ordinamento dà maggiore forza ed importanza a questo momento in cui anche il territorio (ad esempio, con le aziende e le imprese) è chiamato a proporre e supportare le linee guida. Dopo la fase pionieristica dell'alternanza scuola-lavoro, che ha visto impegnati soprattutto gli istituti professionali (IPIA Sassari), oggi si chiede che tutte le attività connesse con l'alternanza siano sistematizzate e facciano parte del curriculum di ogni alunno.

<https://www.iispellegrini.edu.it/index.php/alternanza-scuola-lavoro>

DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- Sportello informativo per gli alunni: individuazione di una figura appositamente nominata o già presente in organico;
- Individuazione dei tutor scolastici (si ricorda che per esigenze organizzative servono due o più tutor per classe);
- Predisposizione del progetto di classe relativamente al triennio e apposita modulistica;
- Predisposizione modulistica per la gestione del rapporto con le aziende e per la comunicazione alle famiglie;
- Raccolta ed archiviazione documentazione relativa ai dati delle aziende;
- Organizzazione corsi sulla sicurezza propedeutici all'inserimento in azienda;
- Predisposizione liberatorie per filmati e/o foto in azienda;
- Predisposizione convenzione con le aziende;
- Comunicazione al consiglio di classe degli alunni impegnati nelle attività di alternanza scuola-lavoro: bacheca in Vicepresidenza, in classe, registro apposito, comunicazione sul sito web.
- Controllo del registro di presenza e diario di bordo da parte dei tutor.
- Predisposizione di una sintesi del percorso di alternanza e comunicazione ai consigli di classe

MONITORAGGIO E RISULTATI

- somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto;



- incontri tra il responsabile del PdM, responsabili di progetto e team Pdm e progetto per valutare l'andamento dell'attività progettuale;
- monitoraggio dei risultati attraverso fogli per la raccolta dati aggregati e sulla base delle indicazioni fornite dai docenti delle classi coinvolte nell'alternanza scuola-lavoro;
- incontri tra docenti di classi coinvolte nella sperimentazione e team progetto su ricaduta didattica dell'azione di progetto e analisi dei dati aggregati.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame ed il monitoraggio delle attività svolte si attueranno durante gli incontri dei responsabili dell'azione di miglioramento. Sulla base delle evidenze raccolte, si provvederà a valutare l'andamento e ad apportare eventuali correttivi. Al termine dell'anno scolastico in oggetto (all'inizio del successivo, solo per il corrente A.S.) si procederà al monitoraggio delle attività realizzate, mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto stesso.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese e Aziende dei settori legati ai diversi profili professionali degli indirizzi attivi presso l'Istituzione scolastica

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione da parte della struttura ospitante con relativa relazione riferita al singolo studente sulla base della convenzione stipulata con l'Istituto.

Valutazione conclusiva da parte dell'intero Cdc basata sulla relazione del tutor scolastico nonché sulle ricadute in termine di competenze trasversali acquisite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA DELLA DIDATTICA INCLUSIVA

- PROGETTO "DOMOTICA E DISABILITÀ" - ORTO ESTIVO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vedi Approfondimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	AZIENDA AGRARIA
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto Domotica e disabilità parte dalla consapevolezza che le applicazioni tecnologiche in campo domotico sono di estrema utilità in quanto sono in grado di apportare miglioramenti concreti nella vita dalle persone, a cominciare da quelle che esprimono maggiori bisogni ed in particolare nel settore dell'assistenza socio-sanitaria.

Dall'analisi dell'esigenze, dei bisogni e delle problematiche delle persone disabili che utilizzano le recenti soluzioni tecnologiche offerte dalla domotica applicata al sociale e dall'accertata mancanza nel nostro territorio di un Centro-laboratorio dove poter informare, divulgare e formare le persone disabili all'impiego e all'accesso senza limitazioni delle tecnologie domotiche e dei sistemi domotici, la nostra scuola intende mettere a disposizione la professionalità dei propri operatori (personale docente, tecnico e amministrativo) e gli spazi utilizzati per la didattica, adeguatamente attrezzati, al servizio delle persone disabili e degli operatori del settore socio sanitario e dell'assistenza.

La scuola intende valorizzare la professionalità dei propri allievi che si inseriscono in questo settore che richiede competenze in grado di offrire ad un utenza (disabili ed anziani) sempre più in crescita, a causa dell' invecchiamento della popolazione, soluzioni tecnologiche tali da soddisfare i loro bisogni di autonomia e sicurezza.



● AREA DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

- AMBIENTI MULTIMEDIALI INNOVATIVI - PLASTICI DOMOTICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a creare ..-

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Elettronica
--	-------------



	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
Aule	Aula generica

● AREA DELLA FORMAZIONE

- A SCUOLA DI ARTIGIANATO E SOSTENIBILITÀ - AGROINNOVATION EDU - ECDL per docenti e personale ATA - PROGETTO S.M.A.R.T. - Sviluppo, Miglioramento e Rilevanza del Training. - Progetto CBL (Challenge Based learning) destinato ai docenti e finalizzato all'acquisizione delle competenze sulla Co-creation Methodology. - Azioni future previste dal D.M. 65 e dal D.M. 66 del 2023 - Quadro delle competenze digitali per il cittadino (DIGCOMP 2.2)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Formare profili moderni per l'innovazione in settori strategici del Made in Italy creando sentieri di sviluppo sensibili alla sostenibilità ambientale oltre che economica: AGROALIMENTARE TESSILE-ARTIGIANATO Acquisizione di competenze metodologico didattiche e valutative al passo con la didattica per competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fotografico

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● AREA EDUCATIVO-RICREATIVA

- PROGETTO SBANDIERATORI - LA MIA GIORNATA DI SOLIDARIETÀ -Antichi giochi e sport della bandiera. Attività promozione scuola. La scuola siamo noi... -MENS SANA IN CORPORE SARDO - Progetto formativo Final Furlong: Interazione uomo cavallo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare capacità intrapersonali e interpersonali in funzione di una società che sia sempre più rispettosa, inclusiva e solidale

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Fotografico
	Musica
Aule	Presso strutture esterne alla scuola
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Ippodromo

● AREA EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA SALUTE E SOSTENIBILITÀ

- SCUOLA AMICA (UNICEF) - CIC (Centro di informazione e consulenza) - Progetto: "Adolescenti e dipendenze" - Progetto "Ctrl+Words" (riconoscimento e prevenzione del cyberbullismo attraverso metodologie educative ibride). - Progetto: "Percorsi laboratoriali di Giustizia Riparativa: Discriminazioni, modelli di genere e bullismo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti sono finalizzati: - attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; - promuovere l'ascolto e il benessere degli studenti a scuola; - prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - formare studenti per offrire chiavi di lettura e strumenti d'intervento nei casi di conflittualità e bullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● AREA DELL'ORIENTAMENTO

- OPEN DAY - OPEN LAB - ROBOT DAY - Progetto UNISS (Università di Sassari) - Max Cube: dalle aule dell'IPIA al successo in tutto il mondo. - Giovedì scienza - Energie per la scuola (in collaborazione con Enel)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attività funzionali all'orientamento in ingresso e in uscita Avviare dei percorsi di orientamento verso gli alunni degli istituti tecnici e professionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Elettronica



	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

Nel dettaglio, il progetto "Energie per la scuola" prevede la stipula di convenzioni promosse da Enel Procurement Italia, tra imprese e scuole, sulla base del modello offerto dalle Linee Guida redatte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e la redazione di un progetto formativo ad hoc. Tale progetto coinvolge gli allievi dell'ultimo anno dell'istituto tecnico o professionale in un percorso di formazione sui profili maggiormente richiesti nel comparto elettrico, al fine di indirizzarli verso le opportunità occupazionali offerte dall'indotto Enel Grids.

● AREA DELLE INFRASTRUTTURE

- PROGETTO APIARIO DIDATTICO REGIONALE - SCIENZE INTEGRATE - CAMPO DELLA BIODIVERSITA' -PROGETTO "GROW GREEN LABE, ENERGY SOLAR SYSTEM E ADEGUAMENTO TUNNEL BASSO" -BIRRIFICIO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze trasversali con l'utilizzo di didattica laboratoriale per imparare facendo e a fare allo stesso tempo. - Sviluppo dell'apprendimento collaborativo e cooperativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Multimediale

Scienze

Azienda Agraria

Aule

Magna

● AREA DIGITALE



- Digital Lab. -DigComp.EDU -Dig.Comp 2.1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze Digitali DigComp EDU Acquisizione di competenze Digitali DigComp 2.2

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

● AREA DELLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Progetti e-twinning - Progetto Erasmus+ KA1 "SHORT MOBILTY" - Progetto Erasmus + Key Action 1 - Mobility for VET learners "IPECA MOBILITY" -Progetto BEELIEVE azione Erasmus+



Partnership for Excellence - Centres of Vocational Excellence (ERASMUS-EDU-2023-PEX-COVE), ufficialmente approvato in data 06/12/2023. L'azione Erasmus Partnership for Excellence - Centres of Vocational Excellence (ERASMUS-EDU-2023-PEX-COVE) mira all'implementazione di approcci all'eccellenza professionale e occupa un posto di rilievo nell'agenda politica generale dell'UE per le competenze e per l'istruzione e la formazione professionale (IFP). L'iniziativa sui Centri di eccellenza professionale (CoVE) mira a rispondere a questa priorità politica sostenendo le riforme nel settore dell'IFP, garantendo abilità e competenze di alta qualità che portino a occupazione di qualità e opportunità di carriera, soddisfacendo le esigenze di un'economia innovativa, inclusiva e sostenibile³. L'iniziativa CoVE sostiene inoltre l'attuazione del Green Deal europeo, della nuova strategia digitale e delle nuove strategie industriali e per le PMI, poiché le competenze sono fondamentali per il loro successo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze collaborative nonché di rispetto, integrazione e inclusione di tipo interculturale, in previsione di una futura occupabilità e della tanto auspicata mobilità dei lavoratori in ambito Europeo - Sviluppo e rafforzamento di competenze in lingua inglese e in altre lingue dell'Unione Europea

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALLA ASCUOLA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

● AREA DELLA OCCUPABILITÀ

- LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ – PNSD - PROGETTO: " LAB SMART RURALITY"
 - PROGETTO T-TEP (TOYOTA TECHNICAL EDUCATION PROGRAM) - PROGETTO "SMART LAB PELLEGREEN-FONDAZIONE DI SARDEGNA" -PROGETTO 20% FORMAZIONE E LAVORO
- <http://www.retem2a.it/nuovo/lescuolem2a/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Attività di valutazione delle competenze finalizzate al rilascio di una Attestazione degli



apprendimenti trasparente e spendibile - Diffusione e scambio di informazioni e conoscenze volte al miglioramento e all'innovazione. - Condivisione di Best Practice innovative sulle modalità formative e certificazione degli esiti della formazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

1) LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ – PNSD - PROGETTO: “ LAB SMART RURALITY”

<http://www.sg21169.argosoft.cloud/index.php/lab-smart-rurality/56-elaborati-progetto-esecutivo/134-lab-smart-rurality-elaborati-progetto-esecutivo>

2) PROGETTO T-TEP (TOYOTA TECHNICAL EDUCATION PROGRAM)

A seguito dell'intesa con il Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca - dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione, il programma tecnico di istruzione Toyota, l'I.P.I.A. di Sassari rappresenta la tredicesima T-TEP School Italiana.

Con il T-TEP (Toyota Technical Education Program), un'esperienza didattica di formazione professionale già sperimentata con successo in tutto il mondo, a partire dall'anno scolastico 2003/04 si svolgono nel nostro istituto i corsi ministeriali per Tecnici dell'Assistenza Automobilistica nel corso di studio.



Questa straordinaria sinergia tra le istanze più moderne del mondo della scuola ed una delle realtà più evolute del mondo industriale, permetterà di sviluppare tutta una serie di attività didattiche avanzate, dedicate alla preparazione dei futuri tecnici destinati ad operare nel settore dell'assistenza automobilistica, permettendo ai giovani di poter entrare nel mondo del lavoro e affrontare le sfide che li aspettano.

Con il programma T-TEP, Toyota Motor Italia offrirà di fatto l'accesso ad informazioni tecniche aggiornate, a sistemi addestrativi specifici, alla realizzazione di esperienze pratiche su tecnologie attuali, alla possibilità di realizzare un pacchetto-ore di job-training con le realtà produttive di una moderna azienda.

Il PROGETTO T-TEP (Toyota Technical Education Program) renderà fattiva la collaborazione tra gli Istituti Professionali come l'I.P.I.A. e le varie aziende locali facenti parte della Rete dei Concessionari Toyota.

Il progetto prevede la partecipazione alle gare nazionali "Skills Contests" che negli ultimi anni si sono svolte a Terni.

3) PROGETTO S.M.A.R.T. - Sviluppo, Miglioramento e Rilevanza del Training - Accordo in collaborazione con:

- Soggetto proponente: G.A.P. Srl Fondazione Luigi Clerici - Cagliari
- Fondimpresa Roma

● AREA DEGLI APPRENDIMENTI

- LA NUOVA@SCUOLA - PROGETTO BIBLIOTECA - 2 ORE IN + - PROGETTO ARBORETO -
"IMPARARE AD IMPARARE": NEL MONDO DEL VIVAISMO - LABORATORIAMO - LA MODA A 360° -
Le macchine a vapore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Recupero degli alunni del biennio nei Saperi di Base (Italiano e Matematica)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Progetto finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato alla P.I.



● PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- PROGETTO "NORBERTO BOBBIO" - "GENERAZIONI CONNESSE" - PROGETTO "CURARE LE RELAZIONI-EDUCARE AL DIGITALE" - PROGETTO "GeneriAmo parità" Rete GeneriAmo parità, Scuola capofila I.C. San Donato di Sassari in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari. I percorsi laboratoriali di Giustizia Riparativa nelle scuole hanno l'obiettivo di promuovere e sensibilizzare un nuovo approccio alle situazioni conflittuali che possono verificarsi in ambito scolastico. La Giustizia Riparativa nasce dallo sviluppo del paradigma a livello internazionale e nazionale, non solo in ambito giuridico-penale, per la divulgazione di strategie di intervento sui danni subiti e prodotti. Le pratiche riparative permettono di rielaborare lo stesso conflitto, come un'occasione di dialogo, di crescita e confronto fra le parti coinvolte, offrire la possibilità di costruire una comunità scolastica relazionale ed inclusiva, che valorizzi i legami interpersonali e le risorse di ciascuno e ciascuna. -#connetti scuola scienza e cittadini – the globe program <https://www.globeitalia.it/generazione-scuola/news/565-generazione-scuola-in-cammino-con-globe-riconosciuto-dal-ministero-dell-istruzione.html> -PROGETTO #TUTTIPERUNOCONTROILBULLISMO in collaborazione con la Polizia Municipale di Sassari - PROGETTO #NEANCHECONUNFIORE in collaborazione con la Polizia Municipale di Sassari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



L'obiettivo primario è quello di creare un sapere condiviso che sappia andare oltre le singole discipline e che ponga la funzione educativa di ogni singolo docente alla base dell'insegnamento di qualsiasi disciplina, per poter formare ragazze e ragazzi che saranno future donne e uomini di un territorio non solo locale e nazionale ma, soprattutto, Europeo e Mondiale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse sia interne sia esterne all'istituto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento



PERCORSO TRASVERSALE: [PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA](#)

● AREA DELLA PROGETTUALITA' INNOVATIVA

- #7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI D.M. 721/2019 Rientrano, inoltre, in quest'Area tutti i progetti e percorsi finalizzati al miglioramento degli apprendimenti attraverso strategie innovative e l'utilizzo delle tecnologie. <https://www.iispellegrini.edu.it/index.php/percorsi-di-potenziamento> -PROGETTO SPARKLE; -PROGETTI CONNESSI AL PNRR SCUOLA 4.0 . FUTURA: LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e degli abbandoni precoci.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

PON-REACT EU

Formazione

Nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione



l'utilizzo della piattaforma per la formazione del personale scolastico Scuola Futura permetterà ampia scelta di contenuti e moduli di formazione articolati nelle aree della Didattica digitale, STEM e multilinguismo e divari territoriali.

● PERCORSO PER LE COMPETENZE IMPRENDITORIALI

L'Istituto ha aderito al "Percorso avanzato per le competenze e l'innovazione della filiera Agricola/agroalimentare" proposto dalla Camera di Commercio di Sassari e progettato da Unioncamere in collaborazione con la Rete nazionale degli istituti agrari (Re.N.Is.A). Il progetto prevede attività di formazione e affiancamento, formazione di rete con un coordinamento organizzativo nazionale unito ad attività di affiancamento continuo, a scala territoriale, da parte della Camera di Commercio di Sassari secondo le specifiche fornite da Unioncamere per una gestione omogenea dell'intervento ma radicata sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il percorso intende sviluppare e certificare competenze per il futuro nella filiera agricola/agroalimentare, puntando sulla generazione di soluzioni innovative basate sulle idee e sulle stesse competenze dei giovani, al fine di costruire una sempre più stretta collaborazione scuola-impresa per il lavoro, l'innovazione e la crescita (dei giovani, delle imprese e del territorio).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE 4+2

Sintesi del Progetto di Filiera 4+2 Percorso Formativo Il progetto di filiera 4+2 coinvolge l'Istituto di Istruzione Superiore N. Pellegrini, l'ITS Academy TAGSS di Sassari, l'ITSTAC di Olbia, l'ente di formazione COSPES e le aziende agroalimentari del territorio. Il percorso formativo è strutturato in due fasi principali: Fase 1: Istruzione Secondaria Superiore (4 anni) - Durante i primi quattro anni, gli studenti frequentano l'Istituto di Istruzione Superiore N. Pellegrini, dove seguono un curriculum che integra discipline portanti come italiano, inglese, matematica e informatica, con discipline specifiche come scienze integrate (biologia, fisica, chimica), tecnologie della presentazione grafica, genio civile, produzioni animali, produzioni vegetali e gestione del territorio. - Gli studenti partecipano a progetti interdisciplinari, laboratori pratici e attività di collaborazione con le aziende agroalimentari del territorio, per applicare le conoscenze teoriche in contesti reali. Fase 2: Istruzione Tecnica Superiore (2 anni) - Dopo aver completato i quattro anni di istruzione secondaria superiore, gli studenti possono proseguire il loro percorso formativo presso l'ITS Academy TAGSS di Sassari o l'ITSTAC di Olbia, dove seguono corsi di specializzazione tecnica avanzata. - Durante questi due anni, gli studenti approfondiscono le competenze tecniche e professionali richieste dal settore agroalimentare, partecipando a stage e tirocini presso le aziende partner del progetto. Innovazione Didattica Il progetto di filiera 4+2 introduce diverse innovazioni didattiche per migliorare l'apprendimento e la formazione degli studenti: - Apprendimento Basato su Progetti (PBL): Gli studenti lavorano su progetti reali in collaborazione con le aziende agroalimentari, sviluppando competenze pratiche e problem-solving. - Tecnologie Educative: Utilizzo di piattaforme di e-learning, software di gestione dei progetti e strumenti di analisi dei dati per facilitare l'apprendimento e il monitoraggio dei progressi. - Metodologie Attive: Implementazione di metodologie didattiche innovative come il cooperative learning, il peer tutoring e il reciprocal teaching, per favorire la collaborazione e l'apprendimento reciproco. - Formazione Continua: Aggiornamento costante dei docenti e dei formatori sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche, per garantire un'istruzione di alta qualità. Vantaggi per gli Studenti Il progetto di filiera 4+2 offre numerosi vantaggi per gli studenti: - Innovazione Didattica: L'adozione di metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di tecnologie educative migliorano l'apprendimento e la motivazione degli studenti. - Competenze Tecniche Avanzate: Gli studenti acquisiscono competenze tecniche e professionali altamente richieste dal settore agroalimentare, aumentando le loro opportunità di inserimento lavorativo. - Esperienza Pratica: Attraverso stage, tirocini e progetti reali, gli studenti applicano le conoscenze teoriche in contesti lavorativi, sviluppando competenze pratiche e professionali. - Collaborazione con le Aziende: Gli studenti hanno l'opportunità di collaborare con le aziende



agroalimentari del territorio, creando una rete di contatti professionali e migliorando la loro occupabilità. Per garantire il successo del percorso formativo saranno messe in atto azioni di Monitoraggio Continuo. Obiettivi del Monitoraggio Il monitoraggio continuo ha l'obiettivo di garantire che il percorso formativo sia efficace, rilevante e in linea con le esigenze degli studenti e delle aziende partner. Gli obiettivi specifici includono: - Valutare l'efficacia delle attività formative. - Identificare tempestivamente eventuali problemi o inefficienze. - Promuovere il miglioramento continuo del progetto. - Assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali. Modalità di Monitoraggio 1. Raccolta Dati Periodica: - Questionari e Sondaggi: Somministrati regolarmente a studenti, docenti e rappresentanti delle aziende per raccogliere feedback sulle attività formative e sull'applicazione delle competenze. - Interviste: Condotte periodicamente con stakeholder chiave per approfondire le opinioni e le esperienze. - Osservazioni Dirette: Monitoraggio delle attività in aula e nei laboratori per valutare l'engagement degli studenti e l'efficacia delle metodologie didattiche. 2. Strumenti Tecnologici: - Piattaforme di e-Learning: Utilizzo di piattaforme digitali per monitorare i progressi degli studenti e raccogliere dati in tempo reale sulle attività formative. - Software di Gestione dei Progetti: Implementazione di software per tracciare le attività, le scadenze e i risultati del progetto. 3. Analisi dei Dati: - Analisi Statistica: Utilizzo di tecniche di analisi quantitativa per identificare tendenze e pattern nei dati raccolti. - Analisi Qualitativa: Revisione e interpretazione dei feedback e delle interviste per identificare temi e opinioni ricorrenti. Tempistiche del Monitoraggio 1. Monitoraggio Iniziale: - Raccolta di dati iniziali per stabilire una baseline e identificare le esigenze formative degli studenti e delle aziende partner. 2. Monitoraggio Continuo: - Raccolta e analisi dei dati su base mensile o trimestrale per valutare i progressi e apportare eventuali aggiustamenti. 3. Monitoraggio Finale: - Raccolta di dati finali al termine del percorso formativo per valutare il raggiungimento degli obiettivi e l'impatto complessivo del progetto. Coinvolgimento degli Stakeholder - Studenti: Partecipazione attiva al processo di monitoraggio attraverso questionari, sondaggi e feedback. - Docenti e Formatori: Coinvolgimento nella raccolta e nell'analisi dei dati, nonché nell'implementazione delle azioni correttive. - Aziende Partner: Collaborazione nella valutazione delle competenze applicate dagli studenti nel contesto lavorativo e nella definizione delle azioni di miglioramento. Azioni Correttive e Miglioramento Continuo - Implementazione di Azioni Correttive: Sulla base dei risultati del monitoraggio, saranno implementate azioni correttive per affrontare eventuali problemi o inefficienze. - Promozione del Miglioramento Continuo: Creazione di un ciclo di feedback continuo per promuovere il miglioramento costante delle attività formative e delle metodologie didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto di filiera 4+2 offre numerosi vantaggi per gli studenti: - **Innovazione Didattica:** L'adozione di metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di tecnologie educative migliorano l'apprendimento e la motivazione degli studenti. - **Competenze Tecniche Avanzate:** Gli studenti acquisiscono competenze tecniche e professionali altamente richieste dal settore agroalimentare, aumentando le loro opportunità di inserimento lavorativo. - **Esperienza Pratica:** Attraverso stage, tirocini e progetti reali, gli studenti applicano le conoscenze teoriche in contesti lavorativi, sviluppando competenze pratiche e professionali. - **Collaborazione con le Aziende:** Gli studenti hanno l'opportunità di collaborare con le aziende agroalimentari del territorio, creando una rete di contatti professionali e migliorando la loro occupabilità. Per garantire il successo del percorso formativo saranno messe in atto azioni di Monitoraggio Continuo. **Obiettivi del Monitoraggio** Il monitoraggio continuo ha l'obiettivo di garantire che il percorso formativo sia efficace, rilevante e in linea con le esigenze degli studenti e delle aziende partner. Gli obiettivi specifici includono: - Valutare l'efficacia delle attività formative. - Identificare tempestivamente eventuali problemi o inefficienze. - Promuovere il miglioramento continuo del progetto. - Assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Enologico

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Birrificio

Laboratorio apistico

Laboratorio di trasformazioni

Laboratorio di coltivazione idroponica

Serra tradizionale

Serra Hi-tech

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

Predisposizione di Percorso Formativo Personalizzato per gli studenti atleti di alto livello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo per studenti con esigenze scolastiche differenti per favorire l'attività sportiva agonistica.

Approfondimento

<https://www.mim.gov.it/web/guest/anno-scolastico-2024-2025>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● REALIZZAZIONE DI AMBIENTI LABORATORIALI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E LA FORMAZIONE ALLA STESSA NELLA SEDE ITA DI SASSARI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “ Per la scuola,

competenze e ambienti per l'apprendimento “2014-2020 – Fondo Europeo di

sviluppo regionale (FESR) -REACT EU.

Asse V-Priorità d'investimento : 13.i – (FESR) –Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia- Azione 13.1.4 – “ Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” Avviso

pubblico prot.n. AOODGEFID/50636 del 27/12/2021 del MI – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione -



Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno”

Azione 2 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” – Laboratorio per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, con strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità’.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Azione 2 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” – Laboratorio per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, con strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



HortoMio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



HortoMio è un progetto nato per risolvere i problemi legati alla cattiva alimentazione e allo spreco delle risorse.

L'obiettivo di questa iniziativa è quello di educare, partendo dai più giovani, ad un corretto rapporto con il cibo attraverso l'esperienza diretta di una coltivazione a basso impatto ambientale: seminare, testare, giocare per recuperare quel rispetto verso l'ambiente e le risorse alimentari che sono andati perduti, provocando danni ed effetti negativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

All'interno di un progetto che vede come soggetto principale lo studente, quello che proponiamo è la realizzazione di un sistema di laboratori diversi tra loro che siano punto di riferimento per i ragazzi stessi e per la popolazione locale, ma anche strumento per portare nella scuola il valore tradizionale dell'agricoltura, strizzando l'occhio al futuro e alle sue tecnologie innovative e sostenibili, binomio questo che appare, ora come non mai, necessario ed indissolubile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tecnologie ICT
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Personale docente e non docente

Risultati attesi: Ampliamento delle competenze digitali del personale dell'istituzione scolastica per il miglioramento della qualità e dell'organizzazione dell'offerta didattica e dei servizi informatizzati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PERFUGAS - SSRA00302N

I.P.A.A. - SANTA MARIA LA PALMA - SSRA00303P

IPAA S.M. LA PALMA- CORSO SERALE - SSRA003501

I.P.I.A. - VIA G.DELEDDA SASSARI - SSRI003018

I.P.I.A. - CORSO SERALE - VIA G. DELEDDA - SSRI00350L

N. PELLEGRINI - SSTA00301C

N. PELLEGRINI - SSVCO2000X

Criteri di valutazione comuni

Verifica e valutazione delle discipline

- Come processo (anziché come momento isolato e periodico) dotato di una funzione specifica all'interno dell'azione didattica;
- Come strumento di acquisizione della consapevolezza e dell'autostima attraverso l'autovalutazione;
- Come impegno a chiarire agli studenti e ai genitori i criteri di valutazione: la trasparenza è necessaria al fine di favorire il rapporto tra insegnanti e studenti.

Si ricorrerà a forme di verifica di differente tipologia, ma tutte correlate alla valutazione formativa in linea con la formulazione di parametri e tipologie previste dalla normativa sugli esami di Stato.

In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, sarà comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi brevi, in caso di prove scritte.



Per le verifiche scritte la data sarà stabilita e comunicata agli studenti con opportuno anticipo, le verifiche orali saranno decise dai docenti sulla base di autonome scelte.

Nelle quinte classi sono previste, ogni anno scolastico, almeno una simulazione della prima prova d'Italiano e tre della terza prova dell'esame di stato, nella tipologia/e che saranno ritenute più opportune dal Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda la valutazione del profitto nelle singole materie si fa riferimento alla seguente tabella, approvata in sede di Collegio dei Docenti (art. 1 comma 5 del DPR 122/2009): si veda allegato al seguente link

https://drive.google.com/file/d/1cCwohgE8Y_JtBlyOermT6Ylzk_rv7Y--/view?usp=drive_link

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda tabella allegata al seguente link

https://drive.google.com/file/d/1_1FsxmprReLbeTwO2sDYj8bGeM6XGGYx/view?usp=drive_link

Criteri di valutazione del comportamento

Link ai regolamenti di Istituto: <https://www.iis-pellegrini.it/documento/regolamenti/>

La valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di condotta si fonda sui seguenti fattori:

- assiduità e puntualità nella frequenza;
- rispetto dei compagni, dei docenti e delle strutture;
- collaborazione, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue espressioni;
- puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi



Premesso che, ai sensi del D.L. n°137 dell'1/9/2008 (art. 2), convertito dalla Legge n.169 del 3/10/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi e che la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Proposta di valutazione e attribuzione del voto di condotta (D.P.R. n° 122/09)

Il Collegio dei docenti assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di condotta e di uniformare le modalità della valutazione, assume i seguenti criteri che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di condotta, quale indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo. (Si veda tabella allegata al seguente link)

https://drive.google.com/file/d/1_1FsxmprReLbeTwO2sDYj8bGeM6XGGYx/view?usp=drive_link

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva

Ai sensi del DPR 122/2009, per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva è richiesto:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo



discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi

Criteria per la sospensione del giudizio e di non ammissione alla classe successiva

I parametri di giudizio al quale attenersi in sede di scrutinio per la sospensione del giudizio sono i seguenti:

- Il giudizio non può essere sospeso se il numero delle discipline supera le tre unità – in tal caso l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.
- I punti a disposizione del Consiglio di classe per sospendere il giudizio sono al massimo sei per le discipline che risultano essere al di sotto della sufficienza. (Quindi un alunno che ha tre materie con 4 avrà la sospensione del giudizio nelle tre materie; un alunno con due materie con tre avrà la sospensione del giudizio nelle due materie; un alunno con tre materie di cui due con il 4 e una con il tre non sarà invece ammesso alla classe successiva).
- I punti a disposizione del Consiglio di Classe per alunno per aumentare il voto sono due (quindi il voto di consiglio per ciascun alunno non può superare i due punti per un massimo di due discipline).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria per la non ammissione alla esame di Stato

Ai sensi del DPR 122/2009, del D. Lgs. 62/2017 e della CM del 4 ottobre 2018 per l'ammissione dell'alunno all'esame di Stato è richiesto:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline



valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

I punti a disposizione del Consiglio di Classe per alunno per aumentare il voto sono due (quindi il voto di consiglio per ciascun alunno non può superare i due punti per un massimo di due discipline).

Si applicheranno le disposizioni della circolare MIUR del 4 ottobre 2018 che si allega.

Allegato:

m_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0003050.04-10-2018.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Al fine della attribuzione del credito scolastico si veda l'allegato.

Per la determinazione del credito si terrà conto del seguente criterio:

effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali ≥ 0.50 , il Consiglio di classe attribuisce l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico.

Viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due indicatori positivi tra i seguenti:

Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del monte ore annuo (Per una media calcolata in 1056 h corrispondente ad almeno 950 h)

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola
- Eventuali crediti formativi esterni

Nel caso di autocertificazioni, la scuola procederà a verifiche a campione, con conseguenti ricadute di legge nel caso di dichiarazioni mendaci. A rilasciare l'attestato dovrà essere un ente



pubblico, una società sportiva o altra istituzione legalmente costituita.

Saranno valutati solo i corsi che prevedono un impegno effettivo da parte dello studente nonché le attività lavorative e forme significative di volontariato.

Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle frequentate da giugno a maggio riferendosi all'anno scolastico in corso (quindi per l'a.s. 2016/2017 ci si riferirà a giugno 2016 e maggio 2017). A tutti gli alunni – ivi compresi quelli delle classi terminali - che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze – sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio - verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito.

Si specifica che il Ministero dell'Istruzione ha predisposto una tabella di conversione del punteggio di credito per gli allievi che hanno iniziato il triennio nell'anno scolastico 2016/2017. La nuova legge sull'esame di Stato n. 108/2018 ha prorogato al 1 settembre 2019 la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro quali requisiti di accesso all'esame di maturità. Entro il mese di febbraio 2019 una circolare MIUR fisserà le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di stato e degli esami preliminari.

Entro il mese di marzo verrà emanato il decreto che adotta i modelli del diploma finale e del curriculum dello studente.

per l'attribuzione del credito, si veda il seguente link

https://drive.google.com/file/d/1i7dKHUFFawy5gJeYMCaMI55LXhSo5Wrc/view?usp=drive_link

Deroghe superamento limite assenze

Ai sensi del DPR 122/2009, del D.Lgs.62/2017 e CM 20/2011 le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga e' prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Rientrano fra le deroghe previste da codesta Istituzione Scolastica, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal



C.O.N.I..

Inoltre tali assenze non devono soltanto essere coperte da certificato medico ma devono essere continuative e concentrate in un lungo periodo (nei casi, ad esempio, di incidenti, interventi o ricoveri in ospedale).

Quindi un grande numero di assenze sporadiche anche se in presenza di certificato medico non possono rientrare nella deroga appena descritta.

In ogni caso, anche in presenza di assenze lunghe e concentrate in un lungo periodo, deve sussistere anche l'altra condizione, ovvero l'alunno deve essere valutato dai docenti, in mancanza di valutazioni egli non può essere ammesso agli scrutini neanche se le assenze sono concentrate e certificate.

Gli alunni che superano il monte ore limite di assenze non sono ammessi allo scrutinio finale perché è la stessa norma a stabilirne l'esclusione. Con l'esclusione lo studente non si procede quindi alla proposta del voto, neanche in quelle materie in cui eventualmente l'alunno avesse una valutazione.

NUOVA NORMATIVA ESAME DI STATO

È stata emanata la nota concernente i termini e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione dei candidati interni ed esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Allegato:

m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0047341.25-11-2024.pdf

NUOVA NORMATIVA ESAME DI STATO PCTO

Nuova normativa Esame di Stato PCTO

Allegato:

m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000226.12-11-2024.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza:

L'inclusione degli studenti con disabilità è un tema molto caro alla scuola, che per il prossimo anno scolastico prevede l'iscrizione di circa 100 studenti con disabilità ed un eccellente ed incisivo gruppo di insegnanti di sostegno, che ottiene ottimi risultati, oltre ad essere una risorsa di competenze e professionalità a tutto campo, sia con alunni normodotati che con i BES, in numero sempre più crescente nella scuola. Le tematiche dell'interculturalità e delle diversità vengono portate avanti come linea didattica da molti docenti, anche attraverso la partecipazione a iniziative e progetti "ad hoc". Numerose saranno durante l'anno scolastico le iniziative funzionali alla integrazione e alla inclusione.

Di buon livello anche la gestione burocratica dei nuovi ingressi e degli aspetti legati al rinnovo delle certificazioni e dei procedimenti amministrativi di inserimento.

Punti di debolezza:

Non sempre le ore concesse per il sostegno sono adeguate alle reali necessità degli studenti con disabilità. Ciò comporta in alcuni casi diverse difficoltà a portare avanti il lavoro curricolare. La presenza di docenti non specializzati spesso in passato si è dimostrata un limite reale all'inclusione di alcuni studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Entro il primo mese di scuola, nell'ambito della prima convocazione dei consigli di classe viene presentata dal docente coordinatore la situazione generale della classe tenendo conto soprattutto di alunni certificati ai sensi della legge 170/2010 e 104/92. Ogni docente è invitato a mettere in atto osservazioni mirate in funzione della predisposizione dei PDP per alunni con DSA) e dei PEI (per alunni con disabilità). In un successivo cdc allargato alla presenza di: famiglia dello studente con disabilità, medico dell'AST che lo segue, eventuali assistente/educatore scolastico e extrascolastico (se presente), viene presentata la proposta di PEI per la condivisione o per proporre eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia, medico dell'AST che segue il/la ragazzo/a, eventuali assistenti ed educatori nominati dall'Ente Locale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene ad assumere un ruolo centrale: la scuola, nel pieno rispetto delle scelte educative della famiglia, in regime di sussidiarietà, opera instaurando un rapporto collaborativo, partecipativo e altamente costruttivo, avendo come obiettivo primario il successo formativo dello studente,



condizione questa necessaria per la piena integrazione del/la ragazzo/a a livello sociale e lavorativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Le modalità di verifica e valutazione saranno improntate alle indicazioni stabilite nel Piano Educativo Individualizzato, per gli allievi diversamente abili, e nel Piano Didattico Personalizzato per gli altri allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività svolte in ASL rappresentano il "collante" tra il lavoro di personalizzazione/individualizzazione degli apprendimenti svolto dalla scuola e l'apprendimento significativo messo in atto presso le imprese/aziende di settore. Anche per quanto concerne gli alunni in situazione di gravità le attività pratiche svolte presso l'azienda agraria - in un appezzamento di terreno denominato "L'Orto del Preside" all'interno del quale gli studenti con gravi disabilità piantano, curano e raccolgono i frutti della terra - nonché presso i due mercatini settimanali: - uno allestito presso la sede del Tecnico Agrario (vendita dei prodotti dell'Azienda annessa all'Istituto) - uno allestito presso la località "Luna e Sole " di Sassari ogni sabato mattina organizzato dalla Coldiretti con la quale la scuola ha stretto un'intesa per l'inserimento lavorativo di alunni in situazione di gravità. Il tutto con lo scopo di attivare in uscita dalla scuola una piena integrazione degli alunni a livello sociale e lavorativo .

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" persegue in tutte le sue componenti l'inserimento degli allievi diversamente abili e, più in generale, con bisogni educativi speciali nel gruppo-classe e predispone interventi didattici mirati a promuoverne l'autonomia, l'acquisizione di competenze e abilità espressive e comunicative e, in relazione alle loro potenzialità, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. Il processo di socializzazione non si esaurisce nella sola presenza in classe dell'alunno, ma è anche indirizzato a finalità di effettivo apprendimento.

La Scuola adotta le sue azioni per l'inclusione in maniera conforme a tutta la normativa di riferimento, in particolare: la legge 104/1992, la legge 170/2010, le Linee Guida allegate al Decreto



Ministeriale n. 5669, la direttiva ministeriale del 27/12/12 e la circolare ministeriale n. 8 del 6/3/2013.

Pertanto il progetto educativo per l'inclusione è finalizzato a:

- Sviluppare tutte le potenzialità e capacità dell'alunno, così che egli possa orientarsi ed agire nel mondo in cui vive.
- Far assimilare e sviluppare le capacità di comprendere, costruire, valutare conoscenze e competenze, così che l'alunno possa dare significato alle proprie esperienze.

La scelta degli obiettivi deve rispettare alcuni criteri guida:

- Elaborare e concordare le azioni educative e didattiche, in particolare il Piano Educativo Individualizzato, in accordo con la famiglia dell'allievo.
- Definire percorsi preferenziali all'interno delle singole aree ed intervenire in primo luogo sul potenziamento dell'autostima.
- Tener conto delle esigenze provenienti dagli ambienti di vita e di relazione dell'alunno e delle sue attitudini, interessi, ricerca di identità e di autonomia sociale nell'extrascuola.
- Essere conforme e coerente con le indicazioni mediche e psicologiche ricavabili dalla documentazione e acquisibili mediante colloqui con le figure specialistiche.

La scuola adotta gli opportuni criteri generali, da proporre ai Consigli di Classe, per la certificazione delle competenze degli allievi con Bisogni Educativi Speciali al termine del secondo biennio e dell'Esame di Stato.

L'apprendimento inclusivo

Muovendo dalla normativa - e relative indicazioni di intervento - riferita ai Disturbi Specifici di Apprendimento il nostro Istituto punta all'accoglienza, integrazione e inclusione di tutti coloro che - in maniera temporanea o permanente - manifestino Bisogni Educativi Speciali. Le strategie della personalizzazione avranno come fine la massima valorizzazione della diversità individuale prevedendo percorsi che, partendo dai punti di forza degli alunni con bisogni specifici, possano consentire loro il raggiungimento del successo scolastico. Lo sguardo sarà focalizzato sui punti di



forza, sulle potenzialità sulle quali progettare cammini di lavoro, esplicitati nel Progetto didattico personalizzato.

I piani di intervento puntano su un coinvolgimento "a raggiera" del personale di segreteria- ufficio didattica - dei coordinatori di classe , e di conseguenza dell'intero Consiglio di classe, delle famiglie e del territorio, per la costruzione di una rete di collaborazione finalizzata alla diffusione e condivisione delle buone prassi di supporto e di intervento.

La scuola attiverà le misure previste per alunni con disturbi specifici di apprendimento ogni qualvolta entrerà in possesso della suddetta diagnosi e qualora, sentite le famiglie, intenda predisporre un PDP per alunni con Bisogni Educativi Speciali. La famiglia sarà invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psico-fisico del proprio figlio/a attraverso la definizione di un Percorso didattico personalizzato condiviso.

In modo commisurato alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, per i suddetti alunni, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative tenderanno ad avere carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. La normativa vigente indica quali strumenti compensativi essenziali:

- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner



- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

Per le misure dispensative, valutando l'entità e il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso e a delibera dei rispettivi consigli di classe, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- dispensa dalla lettura ad alta voce;
- tecniche facilitanti nel prendere appunti;
- consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA;
- dispensa dal copiare dalla lavagna;
- dispensa dalla dettatura di testi/o appunti;
- dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa
- effettuazione di prove valutative in tempi non ravvicinati;
- dispensa dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.
- Organizzazione di interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

Ulteriori strumenti possono essere utilizzati durante il percorso scolastico, in base alle fasi di sviluppo dello studente ed ai risultati acquisiti.



[PAI Pellegrini 2023 24](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Coordinamento e organizzazione delle attività didattiche rapportandosi con la segreteria amministrativa della scuola, predisponendo l'utilizzazione dei docenti e la sostituzione dei colleghi assenti 2) Gestione dei rapporti interistituzionali senza potestà di rappresentanza legale 3) Convocazione organi collegiali 4) Gestione rapporti con i genitori degli allievi 5) Gestione risorse umane dell'Istituzione scolastica 6) Delega di firma (esclusivamente per la prof.ssa Emilia Planta primo collaboratore)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Emilia Planta (primo collaboratore del DS), - Francesco Sircana (secondo collaboratore del DS), -Sechi Silvano (Responsabile Sede ITA), - Paolo Pischedda (Responsabile Sede IPIA), - Gavinuccio Deiana, Giuseppe Mllia (Responsabile Aziende agrarie), -Lucia Capece (Responsabile di Sede IPASR), -Francesca Loriga (Coordinatrice INVALSI, Nucleo RAV-PDM), - Gavinuccio Deiana, Giuseppe Corvaglia, Lucia Capece (Funzioni strumentali Orientamento), - Francesco Fois (Coordinatore azienda IPASR Perugas), -Rocco Galante (Coordinatore organizzativo Convitto), -Carlo Dessì	20



(Coordinatore semiconvitto) -Silvano Sechi (Responsabile Filiera agroalimentare), -Nino Sechi (Ufficio tecnico), -Mauro Solinas (Funzione strumentale Ptof e progettualità, rapporti interistituzionali), -Paola Asara (Responsabile disabilità IPIA), -Loredana Ruggiu (Responsabile disabilità ITA), -Paola Piga (Responsabile disabilità IPASR), -Maria Giovanna Baldinu, Sonia Fresu (Promozione della comunicazione istituzionale e multimedialità), -Sonia Fresu (Animatore digitale), -Andrea Pagani (Innovazione tecnologica 4.0).

Responsabile di plesso

1) Organizzare il lavoro delle risorse umane docenti e A.T.A. all'interno della scuola di riferimento 2) Ricevere le famiglie accogliendo le loro istanze e promuovendo eventuali attività istruttorie per la risoluzione dei problemi e per la produzione di attività procedimentale e provvedimento amministrativa 3) Ascoltare le istanze della componente studentesca generando partecipazione, trasparenza ed inclusione nei processi decisionali non di esclusiva competenza della componente docente 4) Raccogliere ed ordinare tutta la documentazione amministrativa prodotta dai docenti e dagli organi collegiali in sede scolastica 5) Fare rispettare agli studenti, ai docenti, al personale ATA e a tutti coloro che frequentano a qualsiasi titolo la scuola il decreto legge 12 settembre 2013 n. 104 convertito in legge il giorno 8 novembre 2013 n. 128 che stabilisce il divieto di fumare all'interno degli edifici scolastici e nelle aree di pertinenza ad essi.

3

Animatore digitale

Diffonde l'innovazione a scuola, a partire dai

1



contenuti del PNSD, Attiva buone pratiche, le sviluppa, le recupera mettendole a sistema. Gestisce la formazione interna coinvolgendo la comunità scolastica e creando soluzioni innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Coordinatore attività ASL	1) Programmare le attività di alternanza scuola lavoro e di istruzione e formazione professionale in maniera funzionale allo sviluppo degli apprendimenti degli allievi della scuola secondo le direttive dei Consigli di classe 2) Definire Piani strategici di azione secondo principi di buona amministrazione coerenti con l'offerta formativa della scuola strutturando i percorsi in funzione del raggiungimento della massima occupabilità. 3) Organizzare le attività di alternanza scuola lavoro interfacciandosi con le imprese del territorio e conformando la propria azione a quella dei consigli di classe e del Collegio dei docenti e le sessioni di esame prendendo contatti con la Regione per quanto attiene ai percorsi leFP 4) Coordinare le attività degli allievi di concerto con i tutor didattici secondo la programmazione delle attività di alternanza scuola lavoro e attivare percorsi di monitoraggio in ingresso, in itinere ed in uscita per verificare il miglioramento degli apprendimenti.	3
---------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Sostituisce docenti assenti. Partecipa alla
progettazione di interventi educativi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Sostituzione colleghi assenti e realizzazione
progetti complementari alle attività didattiche
curricolari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sostituiscono docenti assenti Progettano e
partecipano ad iniziative di educazione alla
legalità e di educazione alla cittadinanza
Collaborano con i docenti responsabili di sede e
con i collaboratori del dirigente scolastico
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Realizzazione e implementazione attività
progettuali dell'Istituto negli ambiti disciplinari
scientifici e tecnologici Realizzazione di protocolli
di intesa e reti Rapporti interistituzionali
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO	Sostituzione colleghi assenti Sviluppo progettualità su integrazione e occupabilità allievi disabili Accoglienza e supporto alle famiglie degli allievi disabili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Sostituzione colleghi assenti Organizzazione laboratori di elettronica ed elettrotecnica Impegno in attività progettuali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna Dott.ssa Lucia Fois

Ufficio protocollo

· Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. sig.ra Sandra Viaggi

Ufficio acquisti

L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. AREA MAGAZZINO L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo

Ufficio per la didattica

sig.ra Antonella Marogna Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli



esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig.ra Angela Manca Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Responsabile Ufficio Contabilità Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori



per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.iis-pellegrini.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Lab Smart Rurality

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Scuole WaYouth per



L'Alternanza Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere e sostenere tramite l'attuazione delle misure previste per il PNSD l'azione #19 con lo scopo di creare la prima Community Nazionale della scuola Italiana che raccoglie al proprio interno tutte le vincitrici e i vincitori degli Hackathon, delle simulazioni e delle principali competizioni promosse dal MIUR, la cui scuola capofila è IIS "Blaise Pascal" di Pomezia (ROMA).

Denominazione della rete: Rete Agroinnovation EDU

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS "Pellegrini", come tutti gli Istituti tecnici Agrari e gli Istituti prof.li per l'Agricoltura, ha sottoscritto protocolli d'intesa con la società Image Line specializzata in soluzioni digitali per l'agricoltura.

Grazie al protocollo d'intesa con la rete RENISA - Rete nazionale degli Istituti Agrari - che intende promuovere, attraverso questo progetto di educazione al digitale, l'agricoltura 4.0

Denominazione della rete: GENERAZIONE SCUOLA IN CAMMINO CON GLOBE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OFFICINE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.NI.SA.



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE REGIONALE PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE 4+2**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti ICT

Attività formativa su ICT base e avanzato a favore dei docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare emozionando

Le attività formative si indirizzeranno su percorsi laboratoriali di tipo emozionale, creando ambienti di apprendimento partecipati e coinvolgenti, funzionali al miglior utilizzo di metodologie didattiche di tipo induttivo. Risultati attesi sono innanzitutto il miglioramento dell'ambiente di apprendimento nel suo complesso con pieno utilizzo delle risorse strumentali ed infrastrutturali della scuola. Questo determinerà nelle intenzioni del dirigente scolastico e della comunità scolastica di riferimento un miglioramento nel rapporto docente/alunno, la creazione di prerequisiti e di uno "zoccolo duro di apprendimenti" e la consapevolezza dell'importanza del sapere, del saper fare e del sapere essere ai fini di una occupabilità a breve - medio termine o del prosieguo degli studi nell'alta formazione o in percorsi superiori e/o universitari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari Tutti i docenti che intendono partecipare

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MENO FATICA PIU' MOTIVAZIONE!

Attraverso l'attivazione di precisi corsi di aggiornamento , il docente imparerà ad abituare gli studenti al linguaggio delle prove Invalsi e alla gestione del tempo. Capirà come rinforzare e certificare le competenze necessarie per il superamento delle prove.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: DM 66/2024

formazione del personale scolastico competenze linguistiche e STEM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Attività formativa su ICT base e avanzato a favore del personale A.T.A.

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola